



COMUNE DI COSTA DE' NOBILI

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.S.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011 prevede che il nuovo DUPS sia suddiviso in:

- una Parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente.

Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione. Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- una Parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale.

La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2mila abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2017 (*penultimo anno precedente*) n. **382** di cui:

maschi n. **193**

femmine n. **189**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **13**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **40**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **34**

in età adulta (30/65 anni) n. **193**

oltre 65 anni n. **102**

Nati nell'anno n. **4**

Deceduti nell'anno n. **0**

Saldo naturale: +/- **4**

Immigrati nell'anno n. **13**

Emigrati nell'anno n. **14**

Saldo migratorio: +/- **-1**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **3**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **1.156**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **8,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

- Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**
- Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
- Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
- Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordo con Piano di Zona con sede in Belgioioso (PV) per la gestione dei Servizi Sociali

Convenzioni :

- Comune di Corteolona e Genzone per i servizi educativi sino al 30/09/2021
- Convenzione e protocollo d'Intesa con il Comune di Inverno e Monteleone per l'espletamento del servizio volontario di vigilanza ecologica valida sino al 28/04/2020
- Convenzione per lo svolgimento del servizio accompagnamento su scuolabus comunale per la durata dell'anno scolastico con Associazione Pro-Loco di Costa de' Nobili

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **0**

Scuole primarie con posti n. **0**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **10,00**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **109**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione n. **3**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta: Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione

Servizi gestiti in forma associata:

Servizi affidati a organismi partecipati: gestione acque gestione rete fognaria

Servizi affidati ad altri soggetti: Servizio sicurezza nei luoghi di lavoro, gestione calore, manutenzione aree verdi strade comunali, pulizia locali comunali, servizio scuolabus, Raccolta trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
BONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.- risultati di esercizio ACAOP SpA:	www.acaop.it	1,230	Settori di pubblica utilità nel settore idrico. Il Consiglio Comunale del Comune di Costa de' Nobili, con deliberazione n.20 del 25/07/2017, ha deliberato, in attuazione di quanto previsto dall'art.42 comma 2 lettera e) del D.Lgs. 267/2000 nonche' d		0,00	42.306,00	42.306,00	79.027,00
A.S.M. S.p.A.	0,00027 è la percentuale di partecipazione	0,000	In seguito alla presa d'atto del riparto del liquidatore dell'Unione Lombarda dei Comuni di Zerbo e Costa de' Nobili approvata in Consiglio Comunale in data 30.05.2017 n. atto 11		0,00	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici : //

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2017 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **184.351,39**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2016 (<i>anno precedente</i>)	277.961,84
Fondo cassa al 31/12/2015 (<i>anno precedente -1</i>)	169.895,22
Fondo cassa al 31/12/2014 (<i>anno precedente -2</i>)	272.029,37

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2017	0	0,00
2016	0	0,00
2015	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2017	16.590,63	350.580,07	4,73
2016	17.355,25	347.619,64	4,99
2015	16.264,32	336.378,97	4,84

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2017	0,00
2016	0,00
2015	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

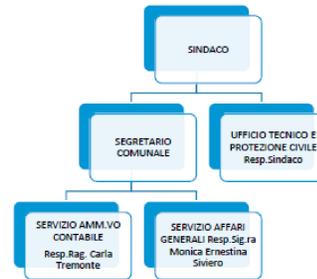
negativo

Ripiano ulteriori disavanzi

negativo

4 – Gestione delle risorse umane

ORGANIGRAMMA



Personale

Personale in servizio al 31/12/2017 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	0
Cat.D1	0	0	0

Cat.C	3	1	2
Cat.B3	0	0	0
Cat.B1	0	0	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	3	1	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017: **2**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	0	69.590,78	25,14
2016	0	49.213,48	21,21
2015	0	65.220,63	21,56
2014	0	97.553,30	24,72
2013	0	112.486,47	26,42

5 – Vincoli di finanza pubblica

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018

DENOMINAZIONE ENTE Comune di COSTA DE' NOBILI

VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	9
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 483 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	9
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESA REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMI 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017(Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	0
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	9

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato
 il pareggio di bilancio per l'anno 2017 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO
METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha non ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti ha *acquisito / ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Se si, (*specificare*) NO

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	180.326,70	185.500,00	190.532,00	225.280,00	215.280,00	215.280,00	18,237
Contributi e trasferimenti correnti	56.645,55	64.716,79	80.355,55	69.980,65	69.980,65	69.980,65	- 12,911
Extratributarie	110.647,39	100.363,28	171.420,00	116.300,00	105.300,00	105.300,00	- 32,154
TOTALE ENTRATE CORRENTI	347.619,64	350.580,07	442.307,55	411.560,65	390.560,65	390.560,65	- 6,951
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	5.836,20	2.850,00	0,00	0,00	- 51,166
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	347.619,64	350.580,07	448.143,75	414.410,65	390.560,65	390.560,65	- 7,527
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	0,00	7.007,22	60.315,00	40.000,00	0,00	0,00	- 33,681
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	68.935,47	45.140,00	60.315,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	68.935,47	52.147,22	120.630,00	40.000,00	0,00	0,00	- 66,840
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	416.555,11	402.727,29	588.773,75	474.410,65	410.560,65	410.560,65	- 19,423

QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	150.222,71	142.459,43	274.895,07	304.141,48	10,639
Contributi e trasferimenti correnti	60.924,25	57.876,21	90.056,05	81.681,23	- 9,299
Extratributarie	144.577,70	71.802,77	276.635,70	255.508,11	- 7,637
TOTALE ENTRATE CORRENTI	355.724,66	272.138,41	641.586,82	641.330,82	- 0,039
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	355.724,66	272.138,41	641.586,82	641.330,82	- 0,039
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	5.000,00	7.007,22	60.315,00	95.327,00	58,048
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	112.318,03	62.072,44	57.084,44	- 8,035
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	5.000,00	119.325,25	122.387,44	152.411,44	24,531
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	360.724,66	391.463,66	783.974,26	813.742,26	3,797

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Rilevato che, per quanto riguarda il carico tributario e fiscale nei confronti dei cittadini, con il 2019, cessa la sospensione degli effetti delle deliberazioni comunali che dispongono aumenti di tributi locali vigenti ormai dal 2016 (L. 208/2015); quindi – salvo nuovi interventi normativi – i Comuni possono effettuare manovre tributarie volte ad incrementare il gettito dei tributi

IMU: Il gettito Imu viene previsto, come richiesto dalla normativa, al netto della quota per alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

TASI: La base imponibile della Tasi è quella prevista per l' applicazione dell' IMU. La scelta dell' Amministrazione è di confermare le aliquote dell' esercizio precedente. Il mancato introito per l' introduzione dell' esenzione introdotta viene ristorato dallo Stato e inserito fra i calcoli della redistribuzione del fondo di solidarietà.

T.A.R.I.: La normativa vigente impone ai Comuni la copertura dei costi nella misura del 100%. Le tariffe vengono determinate sulla base dei costi previsti per il servizio.

ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IRPEF: Non istituita .

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA': Relativamente all'imposta comunale sulla pubblicità vengono confermate le tariffe applicate nel

2018. L' imposta viene riscossa mediante ditta esterna affidamento concessione servizio

T.O.S.A.P. : Anche per la tassa in oggetto vengono confermate le tariffe applicate nel 2018. La tassa in oggetto viene riscossa mediante ditta esterna affidamento concessione servizio (I.C.A. spa – LASPEZIA).

Le politiche tariffarie interessano solo pochi servizi:

- servizio illuminazione votiva (aggio da parte della ditta concessionaria)
- diritti di segreteria anagrafe e edilizia
- servizi cimiteriali
- proventi casa dell'acqua
- proventi derivanti da affitti immobili comunali
- proventi da oneri di escavazione

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Anche per il 2019 si prevede di presentare istanza per contributi dello Stato previsti dalla legge di stabilità 2019 tendenzialmente per interventi destinati alla Ristrutturazione di strade comunali e immobili comunali e patrimonio comunale per le quali è già stata formulata istanza sul 2018, e dove non siamo risultati conformi ai requisiti.

Si prevede altresì di presentare istanza per contributi Regionali/Statali per progetti di sicurezza stradale ed efficientamento energetico.

Per eventuali altre spese di investimento , quali la sistemazione del parco giochi , piattaforma ecologica ecc. si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica, e/o attraverso devoluzione di mutui in disponibilità .

Con la legge di bilancio 2019 viene disposta l'esclusione, in specifiche ipotesi, dell'applicazione delle sanzioni previste a carico degli enti locali per le violazioni della normativa sul patto di stabilità interno e sul pareggio di bilancio. Con particolare riferimento, tra l'altro, ai comuni che hanno rinnovato i propri organismi in elezioni svoltesi nel 2018 e che si trovano in stato di dissesto o pre-dissesto.

Sul fronte dei vincoli di finanza pubblica, la legge di bilancio 2019, in ossequio alle sentenze della Corte Costituzionale, ha abolito le regole del pareggio di bilancio permettendo agli enti di poter utilizzare liberamente l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di fare ricorso a nuovi debiti

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2019

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	185.500,00	164.500,00	164.500,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	64.716,79	58.240,65	58.240,65
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	100.363,28	133.352,00	133.352,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	350.580,07	356.092,65	356.092,65
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	35.058,01	35.609,27	35.609,27
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾ (-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	14.158,19	12.995,85	11.781,58
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	20.899,82	22.613,42	23.827,69
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Costa de' Nobili, dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Verranno ricercati sempre standard qualitativi elevati in ogni servizio reso.

Sarà costante e continuerà l'impegno a favore del sociale, delle scuole con riferimento a corsi e supporto nelle attività didattiche.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa è contenuta nella deliberazione di Giunta n. 40 del 14-09-2017. In linea con quanto approvato con la deliberazione sopra citata ed allegato, si è provveduto nel corso dell'anno 2018 ad assunzione di personale a tempo pieno ed indeterminato per il servizio demografico/affari generali .

Non è programmato che il personale dipendente in servizio debba lasciare l'ente per quiescenza o mobilità; nel caso si verificasse detta eventualità l'Ente dovrà, nei limiti e con le modalità di legge, provvedere alla repentina sostituzione.

Pertanto ad oggi il "Piano dei fabbisogni" di cui al D.L. 78/2010 e s.m.i. per il triennio 2019-2021 e il "Piano occupazionale del triennio 2019-2021" sono negativi.



Comune di Costa de' Nobili

Provincia di Pavia

ALLEGATO "A"

La nuova disposizione modifica in parte l'art. 6 del richiamato Dlgs 165/01 prevedendo, in luogo della "programmazione triennale" il "piano triennale" dei fabbisogni di personale, e la dotazione organica non viene più previsto che sia "rideterminata" ma la sua consistenza deve essere "indicata" dall'amministrazione, ed eventualmente "rimodulata" in base ai fabbisogni.

In sintesi, quindi, la predisposizione dei nuovi strumenti di pianificazione del fabbisogno di personale si sostanzia in documenti analoghi a quelli previsti dalla precedente disposizione del Dlgs 165/2001.

A decorrere dal 2012 gli strumenti di pianificazione del fabbisogno di personale sono stati condizionati da una serie di vincoli, relativamente a:

- **Eccedenze di personale** – l'art. 33 del T.U. 165/2001 prevede l'obbligo di effettuare una ricognizione annuale dei casi di soprannumero ed eccedenze di personale, e definisce la procedura per la ricollocazione, il trasferimento o la collocazione in disponibilità dell'eventuale personale eccedente.
- **Assunzioni a termine** - Il D.L. 90/2014, all'art. 11 comma 4-bis, ha modificato l'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, prevedendo che le limitazioni previste dal citato art. 9 c. 28 non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28. Come specificato dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti, con pronuncia 2 del 29.1.2015, il limite per le assunzioni a termine dall'anno 2016 degli enti in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale è costituito dalla spesa complessivamente sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009.
- **Vincoli alle assunzioni a tempo indeterminato** - in applicazione dell'art. 3 c. 5 del D.L. 90/2014, la percentuale di assunzioni rispetto alle cessazioni dell'anno precedente è fissata all'80% per gli anni 2016 e 2017, e al 100% a decorrere dal 2018; la legge di stabilità 2015 - legge 190/2014 - è intervenuta su tali vincoli per assicurare l'obiettivo di ricollocazione del personale in esubero degli enti di area vasta (ex province), con una ulteriore modifica, valevole per gli anni 2015 e 2016 (art. 1 c. 424). Infine, la legge di stabilità 2016 - legge 208/2015 - è intervenuta:
 - 1) al comma 221 rendendo indisponibili i posti vacanti di livello dirigenziale vacanti al 15.10.2015;
 - 2) al comma 228 stabilendo, riguardo al turnover, che le regioni e gli enti locali soggetti al patto di stabilità interno possano effettuare assunzioni di personale non dirigenziale entro il limite annuo pari al 25% della spesa relativa al personale cessato nell'anno precedente, fermo restando l'obbligo di ricollocazione del personale in esubero degli Enti di Area Vasta (e della Croce Rossa Italiana, come disposto dalla stessa L. 208/2015);
 - 3) al comma 234 prevedendo che le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla mobilità, ufficializzato con comunicazione pubblicata sul portale della mobilità del Dipartimento Funzione Pubblica.

Per il 2019 la percentuale della capacità assunzionale è fissata per tutti gli enti locali sotto i 1.000 abitanti e per tutte le tipologie di personale da assumere al 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente.

2. IL RISPETTO DEI VINCOLI NEL 2018

2.1 Per poter procedere ad assunzioni, il Comune di Costa de' Nobili ha rispettato i seguenti vincoli:

- a) le disposizioni in merito al saldo di finanza pubblica ai sensi del comma 719 e 723 dell'art. 1 della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016);
- b) le norme sul contenimento della spesa di personale in termini assoluti;
- c) ha effettuato la ridefinizione del piano triennale del fabbisogno di personale (art. 6 D.Lgs 165/2001 e art. 91 del Tuel);
- d) ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33 D.Lgs 165/2001);
- e) ha approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 58 D.Lgs. 198/2006);
- f) ha limitato assunzioni a termine nel limite della spesa sostenuta al medesimo titolo nell'anno 2009;
- g) ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27 del D.L. 66/2014);
- h) ha approvato il bilancio di previsione 2018 ed il conto consuntivo 2017, nonché ha trasmesso i dati sui propri conti consolidati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche nei 30 giorni successivi all'approvazione dei documenti contabili (D.L. 113/2016).

Considerato a tale proposito che:

- a) con certificazione che si allega alla presente, l'Amministrazione ha attestato il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2017;
- b) il limite al tetto di spesa del personale in termini assoluti. Il Bilancio per l'esercizio 2018/2020 è predisposto in modo da rispettare i vincoli e gli obiettivi in materia di contenimento della spesa di personale;
- c) l'illustrazione dei dati in vista dell'approvazione degli atti di ridefinizione delle dotazioni organiche e programmazione triennale dei fabbisogni di personale avviene con la presente relazione;
- d) dalla ricognizione di eventuali eccedenze di personale è risultata l'assenza di situazioni di eccedenza di personale;
- e) il Piano triennale di azioni positive per il triennio 2019 - 2021 è allegato al D.U.P. del triennio di riferimento;
- f) il limite alle assunzioni a tempo indeterminato di cui all'articolo 1, comma 562, della Legge n. 296/2006 relativo al contenimento delle spese di personale con riferimento all'anno 2008, è rispettato nell'ambito delle previsioni del piano occupazionale;
- g) il limite alle assunzioni a termine di cui all'art. 9 c. 28 del D.L. 78/2010 è stato rispettato;
- h) è attiva la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti;
- i) il bilancio di previsione 2018 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 43 del 28.12.2017 ed il conto consuntivo 2017 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 8 del 28.04.2018, nonché aver trasmesso i dati sui propri conti consolidati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche nei 30 giorni successivi all'approvazione dei documenti contabili (D.L. 113/2016);

3. I CRITERI PER IL PIANO DEI FABBISOGNI

In continuità con quanto previsto relativamente al triennio precedente, il piano dei fabbisogni 2019 – 2021 presenta i seguenti contenuti:

- verifica puntuale delle dimissioni di personale già programmate;
- attenzione particolare alla necessità di organico nei servizi comunali;
- verifica di situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale, da segnalare con le modalità previste dalla L. 183/2011 - al momento non risultano evidenziate eccedenze di personale;

Con il piano dei fabbisogni viene approvato il prospetto relativo alla dotazione organica dell'Ente che riepiloga i posti coperti ed i posti vacanti finanziati o che risulta necessario mantenere per situazioni particolari.

4. LE MODIFICHE ALLA DOTAZIONE ORGANICA

Non si prevedono interventi di modifica sulla dotazione organica.

5. IL PIANO OCCUPAZIONALE

Non sono previste assunzioni nel piano occupazionale 2019.



Comune di Costa de' Nobili
Provincia di Pavia

ALLEGATO B) ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. ____ DEL 17/01/2019

RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA

SERVIZIO AMMINISTRATIVO – CONTABILE
(Servizi Finanziari, Sociale, Tributi, Istruzione)

Responsabile di Area e Resp. unico dei Servizi: Istruttore Amministrativo – Categoria C
Rag Carla Tremonte

SERVIZIO TECNICO E TECNICO – MANUTENTIVO
(Lavori Pubblici, Manutenzioni del Patrimonio, Ambiente, Protezione civile, Urbanistica, Edilizia Privata, Attività Produttive – SUAP- Servizio Cimiteriale)

Responsabile Servizio Tecnico e Tecnico-manutentivo
Sindaco Luigi Mario Boschetti

SERVIZIO AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI
(Ufficio Anagrafe, Stato Civile, Statistica, Segreteria)

Responsabile Servizio Affari Generali e Demografici: Istruttore Amministrativo – Categoria C –
Monica Ernestina Siviero



Comune di Costa de' Nobili

Provincia di Pavia

ALLEGATO "C"

Allegato C – PIANO OCCUPAZIONALE

Calcolo resto assunzionale 2013

(art.4 – comma 3- DL.n.78/2015 convertito in legge n.125/2015 e deliberazione Corte dei Conti sezione autonomie n.28/2015
Legge 07/08/2015, n.124- D.legislativo 25/05/2017,n.75)

2013	Spesa cessazioni triennio 2010-2011-2012	-----
	Spesa assunzioni triennio 2011-2012-2013	-----

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2015

(art.4 – comma 3- DL.n.78/2015 convertito in legge n.125/2015 e deliberazione Corte dei Conti sezione autonomie n.28/2015
Legge 07/08/2015, n.124- D.legislativo 25/05/2017,n.75)

CESSAZIONI ANNO 2014	NEGATIVO
VECCHIO ERMINIA (CAT D economica D3)	BLOCCO ASSUNZIONI

Cessazioni anno 2014	Profilo professionale	Stipendio annuo	Oneri e irap	TOTALE	Data cessazione	Motivo cessazione
1	Istruttore Direttivo cat D	27.266,00	6.195,19	33.461,19	30/11/2014	Collocamento a riposo



Comune di Costa de' Nobili

Provincia di Pavia

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2016

(art.4 – comma 3- DL.n.78/2015 convertito in legge n.125/2015 e deliberazione Corte dei Conti sezione autonomie n.28/2015
Legge 07/08/2015, n.124- D.legislativo 25/05/2017,n.75)

CESSAZIONI ANNO 2015	NEGATIVO
GHISONI GABRIELLA (CAT D1)	BLOCCO ASSUNZIONI

Cessazioni anno 2015	Profilo professionale	Stipendio annuo	Oneri e irap	TOTALE	Data cessazione	Motivo cessazione
1	Istruttore Direttivo cat D1	23.777,65	6.044,32	29.821,97	01/03/2015	Collocamento a riposo

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2017

(art.4 – comma 3- DL.n.78/2015 convertito in legge n.125/2015 e deliberazione Corte dei Conti sezione autonomie n.28/2015
Legge 07/08/2015, n.124- D.legislativo 25/05/2017,n.75)

CESSAZIONI ANNO 2016	NEGATIVO
xxxxx	

Si è provveduto, con decorrenza 1/1/2017, alla copertura di n.1 posto vacante "Area Amministrativo-Contabile", di Istruttore Amministrativo Categoria C1 economica C3 con procedura di mobilità volontaria tra Enti.



Comune di Costa de' Nobili

Provincia di Pavia

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2018

(art.4 – comma 3- DL.n.78/2015 convertito in legge n.125/2015 e deliberazione Corte dei Conti sezione autonomie n.28/2015
Legge 07/08/2015, n.124- D.legislativo 25/05/2017,n.75)

CESSAZIONI ANNO 2017	ASSUNZIONI ANNO 2018
XXXXX	1

L'Ente ha avviato la procedura di mobilità volontaria tra Enti per la copertura di un posto vacante "Area Affari Generali/Demografico con esito positivo con decorrenza assunzione 1/4/2018.

CAPACITA' ASSUNZIONALE A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2019

(Art. 16, comma 1-bis, del D.L. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. n. 160/2016)

Per i Comuni non sottoposti al patto di stabilità, il riferimento al limite di spesa del personale è quello dell'anno 2008, ovvero per il Comune di Costa de' Nobili :

SPESE PERSONALE	2008
Spese personale (int.01)	90.634,00
Altre spese (int.03)	36.863,15
Irap (int.07)	6.840,81
Altre spese (int.05)	36.151,78
Totale spese (A)	170.489,74
- componenti escluse	520,78
Componenti assoggettati al limite di spesa (A - B)	169.968,96

Nel corso dell'anno 2019 il Comune di Costa de' Nobili non intende procedere ad assunzioni.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 , comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il II “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi” per il periodo 2019-2020 **risulta negativo**.

Come sempre gli acquisti dovranno essere attuati attraverso i canali che permettano la leale concorrenza, oltre che garantire la rotazione negli affidamenti, nel rispetto della normativa per acquisti superiori ad €. 1000,00.

La Legge di bilancio 2019 ha innalzato da 1.000 a 5.000 euro il limite di importo oltre il quale le amministrazioni pubbliche sono obbligate a effettuare acquisti di beni e servizi facendo ricorso al Mercato Elettronico della PA (MEPA), lo strumento di eProcurement pubblico gestito da Consip per conto del Ministero dell'Economia e Finanze.

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI COSTA DE'NOBILI**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2019	2020	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI COSTA DE'NOBILI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Fiscale. Anm.ne	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisiz. presente in programm. di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidam. di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FArà RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programm. (11)
																2019	2020	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		Codice AUSA	Denominaz.	
																				Importo	TipoL			
															0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	Tab. B.2

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera q) del D. Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI COSTA DE'NOBILI**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	--

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 “Codice dei Contratti” dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali.

Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Costituendo il presente documento solo un primo indirizzo generale per la Programmazione del triennio 2019/2021, l' inserimento del programma in tale ambito viene rimandato alla nota di aggiornamento del DUP, nella quale saranno evidenziate le opere pubbliche da inserire nel bilancio di previsione 2019/2021 per tipologia e con i relativi importi da stanziare.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1		0	0,00	0,00	0,00	

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L' Ente – attraverso l' Ufficio finanziario, monitorerà la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti – anche in termini di cassa.

Il Consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

L'amministrazione può agire in quattro direzioni:

la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi.

Di norma le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (correnti e investimenti) perché i servizi conto terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano opere finanziarie che si compensano.

L' Ente – attraverso l' Ufficio finanziario, monitorerà la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti – anche in termini di cassa.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		157.785,53			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		2.850,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		411.560,65 0,00	390.560,65 0,00	390.560,65 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		388.371,68 0,00 17.600,10	363.359,34 0,00 19.670,70	362.145,07 0,00 20.706,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		26.038,97 0,00 0,00	27.201,31 0,00 0,00	28.415,58 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		40.000,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		40.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contribuiti agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, si allega il seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	157.785,53								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		<i>0,00</i>							
Fondo pluriennale vincolato		2.850,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	304.141,48	225.280,00	215.280,00	215.280,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	557.591,43	388.371,68	363.359,34	362.145,07
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	81.681,23	69.980,65	69.980,65	69.980,65					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	255.508,11	116.300,00	105.300,00	105.300,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	96.022,97	40.000,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	55.327,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	55.327,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali.	736.657,82	451.560,65	390.560,65	390.560,65	Totale spese finali.	708.941,40	428.371,68	363.359,34	362.145,07
Titolo 6 - Accensione di prestiti	57.084,44	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	26.038,97	26.038,97	27.201,31	28.415,58
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	119.038,14	97.500,00	97.500,00	97.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	116.473,83	97.500,00	97.500,00	97.500,00
Totale titoli	932.780,40	569.060,65	508.060,65	508.060,65	Totale titoli	871.454,20	571.910,65	508.060,65	508.060,65
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.090.565,93	571.910,65	508.060,65	508.060,65	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	871.454,20	571.910,65	508.060,65	508.060,65
Fondo di cassa finale presunto	219.111,73								

* Indicare gli anni di riferimento

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione missioni

MISSIONE **01** *Servizi istituzionali, generali e di gestione*

MISSIONE **02** *Giustizia*

MISSIONE **03** *Ordine pubblico e sicurezza*

MISSIONE **04** *Istruzione e diritto allo studio*

MISSIONE **05** *Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*

MISSIONE **06** *Politiche giovanili, sport e tempo libero*

MISSIONE **07** *Turismo*

MISSIONE **08** *Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

MISSIONE **09** *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

MISSIONE **10** *Trasporti e diritto alla mobilità*

MISSIONE **11** *Soccorso civile*

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	264.032,58	0,00	0,00	264.032,58	259.213,90	0,00	0,00	259.213,90	258.475,97	0,00	0,00	258.475,97
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
5	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
8	32.631,04	40.000,00	0,00	72.631,04	32.108,99	0,00	0,00	32.108,99	31.772,13	0,00	0,00	31.772,13
9	32.024,34	0,00	0,00	32.024,34	31.902,85	0,00	0,00	31.902,85	31.775,52	0,00	0,00	31.775,52
12	28.800,00	0,00	0,00	28.800,00	12.500,00	0,00	0,00	12.500,00	12.500,00	0,00	0,00	12.500,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	26.038,97	26.038,97	0,00	0,00	27.201,31	27.201,31	0,00	0,00	28.415,58	28.415,58
60	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
99	0,00	0,00	97.500,00	97.500,00	0,00	0,00	97.500,00	97.500,00	0,00	0,00	97.500,00	97.500,00
TOTALI	382.487,96	40.000,00	143.538,97	566.026,93	358.725,74	0,00	144.701,31	503.427,05	357.523,62	0,00	145.915,58	503.439,20

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2019			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	341.244,71	30.012,00	0,00	371.256,71
3	0,00	0,00	0,00	0,00
4	38.052,60	0,00	0,00	38.052,60
5	6.548,12	0,00	0,00	6.548,12
8	54.488,04	121.337,97	0,00	175.826,01
9	69.975,45	0,00	0,00	69.975,45
12	38.344,19	0,00	0,00	38.344,19
14	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	26.038,97	26.038,97
60	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
99	0,00	0,00	116.473,83	116.473,83
TOTALI	548.653,11	151.349,97	162.512,80	862.515,88

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non sono previste varianti al PRG.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Società controllate

(Eventuale)

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali partecipati

Società partecipate

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 1, COMMI 569 E SEGUENTI DELLA LEGGE 244/2007 (LEGGE FINANZIARIA 2008) - PERIODO 2019/2021

Di seguito vengono indicati i provvedimenti che si intende assumere al fine di ottemperare alle disposizioni di legge finalizzate alla realizzazione delle strutture e beni in dotazione al Comune di Costa de' Nobili, che conta, al 01/01/2017, 370 abitanti, con:

- Segretario comunale (in reggenza)
- n. 1 Responsabile di Servizio per l'Area tecnico-manutentiva nella figura del Sindaco pro-tempore;
- n. 1 Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile a tempo pieno ed indeterminato con decorrenza 01.01.2017;
- n. 1 Responsabile dell'Area Affari Generali e Servizi Demografici a tempo pieno ed indeterminato con decorrenza 01.04.2018;
- n. 1 figura di staff del sindaco

Considerate le ridotte dimensioni dell'Ente e le esigue strutture a disposizione, già fortemente contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, si ritiene sufficiente adottare un piano sintetico che affronti per sommi capi quanto previsto della normativa.

1) DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio:

- n. 5 personal computer
- n. 5 stampanti
- n. 1 macchine per scrivere
- n. 1 fotocopiatrice con funzione integrata di stampante di rete
- n. 1 fax
- n. 1 scanner
- n.6 telefoni

Gli uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, in particolar modo gli attuali strumenti informatici consentono, in adeguamento alla vigente normativa, l'invio telematico di dichiarazioni fiscali, denunce di pagamento, comunicazioni varie ed enti del settore pubblico, oltre alla consultazione di banche dati on-line attraverso i canali Internet.

Le apparecchiature sopra elencate sono di proprietà dell'ente. L'utilizzo di tali strumenti è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio ed è circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente. L'organizzazione degli uffici prevede già un utilizzo plurimo degli strumenti da parte di più postazioni di lavoro. Allo scopo di ulteriormente ridurne i costi viene prestata attenzione al riuso di carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o di uso interno. Le copie di documenti originali per circolazione interna sono strettamente limitate all'indispensabile. Per la sostituzione delle cartucce di inchiostro delle stampanti si acquistano principalmente quelle compatibili che hanno minor costo rispetto alle originali, ma uguale resa.

Criteri di gestione delle dotazioni informatiche:

Le dotazioni informatiche assegnate verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

- la sostituzione dell'apparecchiatura, personal computer o stampante, potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole o nel caso in cui non avesse la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo.
- nel caso di sostituzione per mancanza di capacità elaborativa, l'apparecchiatura verrà utilizzata in ambiti dove sono richieste performance inferiori;
- l'individualizzazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economia;

Per una riduzione del costo di copia e minor costo di gestione delle stampanti si utilizza principalmente una sola fotocopiatrice con funzione integrata di stampante di rete.

Dismissione di dotazioni strumentali:

Non si prevede la dismissione di dotazioni informatiche al di fuori della necessaria manutenzione e di interventi in caso di guasto. L'eventuale dismissione di apparecchiature informatiche derivante da una realizzazione dell'utilizzo delle strumentazioni, comporterà la riallocazione fino al termine del ciclo di vita.

Apparecchiatura di fotoriproduzione:

L'apparecchiatura di fotoriproduzione, è di proprietà comunale, viene sostenuta solo la spesa per la sostituzione dei toner e della carta; è dotata di funzione integrata di fotocopiatrice e stampante di rete e può quindi essere utilizzata anche come stampante di rete per tutti gli uffici.

2) AUTOVEICOLI DI SERVIZIO

L'Ente dispone dei seguenti autoveicoli:

- Ape Car Piaggio 50, 2 porte, Targa/Telaio X3JXKP, immatricolato a giugno 2009, in comodato d'uso gratuito alla cooperativa affidataria del servizio di manutenzione verde e strade comunali;
- FIAT PANDA, 3 porte, Targa BT975MT, immatricolata a novembre 2001, in comodato d'uso gratuito con decorrenza giugno 2017 al Corpo Guardie Ecologiche Volontarie di Inverno e Monteleone. ;
- FIAT SKODA, 3 porte, Targa BZ796JH, immatricolata a novembre 2002, in comodato d'uso gratuito con decorrenza dicembre 2018 al Corpo Guardie

Ecologiche Volontarie di Inverno e Monteleone. ;

- Scuolabus Iveco, Targa CY876EF, immatricolato a marzo 2006, utilizzato per il trasporto degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e secondaria di Corteolona;

I consumi di carburante dei veicoli nonché le spese per assicurazioni, bolli, manutenzione ordinaria e straordinaria dei suddetti mezzi sono disciplinati nei relativi contratti di comodato d'uso gratuito.

Gli amministratori comunali utilizzano i propri mezzi di trasporto privati.

Si ritiene che il numero dei mezzi non possa essere ridotto, mentre per quanto concerne le spese di carburante ad oggi si è verificato un aumento visto l'oscillazione del prezzo di tale combustibile, in modo particolare del gasolio.

3) BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI:

1) Unità immobiliari di servizio:

- fabbricato sito in Via Castello n. 16, destinato alla sede del Palazzo municipale;
- porzione del fabbricato sito in Via De Simone n. 1, dove sono presenti i locali adibiti a Biblioteca Comunale;

2) Unità immobiliari destinate alla locazione:

- alcuni locali al piano terra del fabbricato in Via Gen. A. Clerici n. 32 adibiti a Ufficio Postale;
- alcuni locali siti al primo piano del fabbricato in Via Gen. A. Clerici n. 32 destinati alla Pro Loco;
- fabbricato ubicato in Via Roma n. 13, adibiti ad abitazione in locazione a privati;
- porzione di fabbricato in Via Po n. 1 adibito ad abitazione in locazione a privato;
- fabbricato ubicato in Cascina Padulino n. 1, adibito ad abitazione in locazione a privato;
- porzione di fabbricato ubicato in Via Clerici n. 7 destinato a Ambulatorio Medico;
- porzione di fabbricato ubicato in Via Clerici n. 7 destinato a esercizio commerciale in locazione a privato

I costi per la gestione degli immobili non risultano avere margini di diminuzione, considerato che i medesimi corrispondono alle esigenze minime dell'Ente per assicurare l'espletamento dei servizi ed il perseguimento degli obiettivi.

Si provvede periodicamente al controllo di contiguità delle spese riferite alle utenze (riscaldamento, luce, ...).

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

COMUNE DI COSTA DE'NOBILI, lì 6 febbraio, 2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale